



Finanziato
dall'Unione europea
Next Generation EU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



ISTITUTO COMPRENSIVO

DI SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

"Eduardo De Filippo"

COD.MECC.SAIC8BA00C – C.F.80028470658 – COD.UNIVOCO UFR428

VIA G. LEOPARDI, 12 84010 SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO(SA) TEL. 0815152203 – FAX 081915064

email: saic8ba00c@istruzione.it; saic8ba00c@pec.istruzione.it;

sito web: www.icedefilippo.edu.it



Prot.n. 0003406/U-IV.5

Agli Atti-Albo-Sito web
ATTI

OGGETTO : Determina affidamento diretto del Servizio di Implementazione del Sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, nell'ambito del PNRR - M1 C1 – Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale", Misura 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" - Scuole (Aprile 2022), finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. CIG: 986719286C - CUP: D11F22001450006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18/11/1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/05/24, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTA** la Legge 107 del 13 luglio 2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative e vigenti";
- VISTO** il D.Lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il D. Lgs. 19 Aprile 2017, N. 56 in vigore dal 20/05/2017 con il quale è stato aggiornato il codice degli appalti;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207);
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida N. 4, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO** il nuovo Regolamento di contabilità delle scuole, Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n.129, concernente "Regolamento concernente istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTA** la Circolare MIUR AOODGRUF 0000074 del 05/01/2019, inerente orientamenti interpretativi del predetto D.I. n.129 del 28 agosto 2018;

- VISTA** la Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019 - Linee Guida n. 4 aggiornate a seguito dell'entrata in vigore della Legge 14 giugno n. 55, di conversione del decreto legge 18 aprile 2019 n. 32;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*», in particolare :
- ✓ l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]*»;
 - ✓ l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]*»;
- VISTO** il D.L. 31 maggio 2021, n.77 (cd decreto semplificazioni), convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** in particolare, l'art. 55, comma 1 lett. b), n. 2 del D.L. 77/2021, il quale dispone che «per le misure relative alla transizione digitale delle scuole, al contrasto alla dispersione scolastica e alla formazione del personale scolastico da realizzare nell'ambito del PNRR: 2) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129»;
- VISTO** il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
- VISTA** la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*»;
- VISTA** la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante “Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

- VISTA** la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;
- VISTA** la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;
- VISTO** l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 1 – Componente 1 – Asse 1, Investimento 1.4 “*Servizi e Cittadinanza Digitale*” del PNRR, Misura 1.4.1 “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*” Scuole (aprile 2022), approvato con decreto n. 33/2022-PNRR del 22/04/2022 e pubblicato in data 26 aprile 2022 da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale;
- VISTA** la candidatura n. 27895 dell'I.C. “*E.De Filippo*”, inoltrata il 17/06/2022 sulla piattaforma PA digitale 2026;
- VISTO** il Decreto del 08/07/2022 del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale venivano comunicati i progetti ammessi a finanziamento (finestra temp. n. 2), in particolare l'Allegato 1 al predetto decreto, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 7.301,00;
- VISTO** il Decreto n. 28/2023 – PNRR del 07/02/2023, di differimento di tre mesi del termine per l'attivazione dei contratti con i fornitori, previsto nell'Allegato 2 del predetto Avviso;
- VISTO** il Decreto n. 39/2023 – PNRR del 28/02/2023, di modifica dell'Allegato 2 del predetto Avviso, al paragrafo “*Raggiungimento dell'obiettivo di conformità al modello sito per le scuole*” ed al paragrafo “*Raccomandazioni progettuali*”;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 651 del 12 maggio 2022, recante il «*Programma Scuola digitale 2022-2026*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 1944 del 30 maggio 2022, recante «*Comunicazioni inerenti all'evento istituzionale tenutosi in data 18 maggio 2022 e ulteriori informazioni in merito all'iniziativa “Migrazione al Cloud”*»;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione prot. n. 2325 del 28 giugno 2022, recante «*Scuola digitale 2022-2026 – Obbligo di classificazione di dati e servizi digitali e pubblicazione di nuovi avvisi di finanziamento*»;
- VISTA** la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- DATO ATTO** della Scheda 6 – Servizi informatici di hosting e cloud, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedano l'offerta di servizi informatici di hosting e cloud;
- TENUTO CONTO** della Circolare del 13 ottobre 2022 “*Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)*” della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti MIC1-1.3 e MIC1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;
- VISTO** il Decreto n. 195/2022 – PNRR del 27/12/2022, di modifica dell'Allegato 4 dell'Avviso “*Esperienza del cittadino nei servizi pubblici*” - Scuole (aprile 2022), a valere sulla Misura 1.4.1 del PNRR, circa la non applicabilità del principio DNSH alle Misure riguardanti gli Investimenti 1.3 e 1.4 della Missione 1 Componente 1 del PNRR ;
- VISTO** l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne

rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTA la Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTE le Linee guida A.N.AC. n. 3, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*»;

RITENUTO che il Dott. Angelo De Maio, DS dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.AC. n. 3;

VISTO l'art. 6 *bis* della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla normativa vigente;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto del 19/12/2022, con la quale è stato aggiornato il PTOF 2022/2025;

VISTA la delibera n. 6 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/02/2023, con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2023;

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti, circa l'adozione del progetto "Uno, Noi, Tutti...per @nd@reoltre" (Delibera n. 9 del Collegio dei docenti del 09/09/2022 – Delibera n. 105 del Consiglio di Istituto del 20/09/2022), con inserimento nel P.T.O.F., regolarmente adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2025;

VISTO il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto, *prot. n. 0004720/U-IV.5 del 20/09/2022 e relativa Errata Corrige, prot. n. 0006588/U-IV.5 del 15/12/2022* ;

VISTA l'approvazione, da parte del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della richiesta di proroga di 30 giorni (15/06/2023) dei termini di contrattualizzazione dei fornitori;

DATO ATTO della necessità di affidare il servizio di implementazione del sito web istituzionale, avente ad oggetto, in particolare, la sua progettazione e sviluppo secondo un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche, comprendente tre strumenti fondamentali, quali l'architettura dell'informazione del sito, il codice HTML del sito e il tema Wordpress del sito stesso, con l'obiettivo di favorire accessibilità, efficacia e inclusività, in conformità con quanto previsto dalle Linee guida emanate ai sensi del CAD e dalle Linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a garantire il miglioramento dell'esperienza utente, facilitando il cittadino nell'utilizzo dei servizi web (siti e servizi digitali);

PRESO ATTO che occorre procedere, con estrema urgenza, all'acquisizione del servizio in oggetto, al fine di consentire la piena realizzazione del progetto PNRR, *Investimento 1.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" del PNRR, Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, ed il raggiungimento dei relativi target e milestone;

VISTA la delibera n. 11 del Consiglio d'Istituto nella seduta del 14/02/2023, con la quale viene approvata la validità almeno triennale del contratto concernente il servizio di gestione/assistenza/manutenzione del sito web istituzionale, al fine di: 1) salvaguardare la sicurezza delle informazioni; 2) garantire una manutenzione più accurata del sito; 3) garantire una gestione più efficace del sito; 4) ridurre i costi.

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno, per l'espletamento del suddetto servizio;

RITENUTO di procedere per l'acquisizione del servizio in oggetto, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 36, c. 6, ultimo periodo, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, *inter alia*, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1, del D.L. 129/2018, in base al quale «*Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa*»;

VISTA l'indagine di mercato su www.acquistinretepa.it, dalla quale risulta l'assenza di Convenzioni Consip che riguardino servizi comparabili con quelli oggetto della seguente determina, rispettando così le disposizioni di cui all'Art. 26 commi 3 e 3 bis della L. 488/99 e ss.mm.ii;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

CONSIDERATO che la categoria merceologica rientra in quelle previste (beni informatici e connettività) dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 - Legge di stabilità 2016;

DATO ATTO che il servizio è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari a 48 mesi;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante consultazione di elenchi sul portale Consip "acquistinretepa", i servizi maggiormente rispondenti ai fabbisogni dell'Istituto sono risultati esseri quelle dell'operatore E-sc s.r.l., con sede in Cava dè Tirreni (SA), alla via C. Santoro n.13, CAP 84013 - partita IVA 05177010658;

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 5.984,00 (IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto risultavano essere quelle maggiormente rispondenti ai requisiti necessari rispetto alla pianificazione delle priorità da perseguire e al livello economico e qualitativo atteso, ovvero prezzi congrui al mercato rispetto al servizio richiesto, oltre ad essere uno dei pochi, se non l'unico, a comprendere i seguenti servizi aggiuntivi, considerati indispensabili per questa amministrazione e specificatamente:

- formazione degli operatori all'utilizzo del pannello amministrativo per l'inserimento dei contenuti;
- assistenza, manutenzione e supporto al personale addetto per n. 48 mesi, in particolare assistenza tecnica per il monitoraggio di funzionamento del sito web ed al monitoraggio di sicurezza;
- Hosting Sito Web con Database e servizi di posta per n. 48 mesi;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;

PRECISATO che il servizio in oggetto corrisponde, sul piano quali-quantitativo a quanto ritenuto necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e non presenta caratteristiche inidonee, superflue o ultronee;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 5.984,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dal suddetto Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129;

VISTA la delibera n. 9 del 14/02/2023 con la quale il Consiglio d'istituto ha approvato l'aggiornamento del regolamento interno per le attività negoziali, definendo limiti e criteri di cui sopra;

VISTO in particolare, l'art. 4, c.2 del predetto regolamento secondo il quale *“Per acquisti di servizi e forniture di valore compreso tra 1000,01 euro e 139.000,00 euro, il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 51 del d.l. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, può ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016, in particolare, l'economicità della fornitura e la rotazione dell'affido, evitando l'affidamento all'operatore economico che per la stessa categoria merceologica è già stato destinatario di un precedente affidamento. Nel caso in cui è necessario procedere ad affidamento nei confronti dello stesso operatore uscente la determina dovrà contenere una motivazione esaustiva”*;

VISTA la richiesta di disponibilità inoltrata il 08/06/2023 (*prot.n. 0003332/U-IV.5*), contenente le caratteristiche del servizio oggetto dell'affidamento e le condizioni contrattuali, sulla base della quale l'operatore economico *E-sc s.r.l.* di Cava de' Tirreni (SA) veniva invitato a confermare l'offerta presente su MEPA, accettare integralmente le condizioni contrattuali ed impegnarsi a depositare, prima della sottoscrizione del contratto, la garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016, pari al 10% dell'importo complessivo netto della fornitura, sotto forma di cauzione o fideiussione;

PRESO ATTO della dichiarazione di disponibilità del predetto operatore (*prot.n. 0003359/E-IV.5 del 09/06/2023*);

RILEVATO che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che:

- non sono stati riscontrati i suddetti rischi.

I costi per la sicurezza sono fissati in euro 0,00 trattandosi di servizi di natura intellettuale;
Non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

PRESO ATTO della DGUE e dell'autodichiarazione resa dall'operatore economico, ai sensi del DPR n.445/2000, dalla quale risulta il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante ha avviato le procedure di verifica volte ad accertare il possesso dei requisiti di ordine generale da parte dell'affidatario, non rientrando esso tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi dell'art. 36, comma 6 bis, del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO degli esiti fin'ora pervenuti (tutti positivi), delle verifiche effettuate dall'amministrazione (*ANAC – DURC – CCIAA - Casellario giudiziale - Carichi pendenti – Fallimentare - Anagrafe sanzioni amm.ve*);

TENUTO CONTO che il suddetto operatore economico, in data 09/06/2023, ha presentato all'Istituto (*prot. 0003388/E del 09/06/2023*) apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO, in deroga a quanto previsto dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, di poter, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento dalla predetta procedura dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, in quanto il tipo di procedura da concludersi con somma urgenza e l'entità dell'importo del contratto rendano impossibile l'applicazione delle misure di cui al comma 4, oltre a renderla contrastante con obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale *«8. [...] Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»*;

VISTO l'art. 8, comma 1, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51, comma 1, lett. f) della Legge n. 108/2021, il quale dispone che *«In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma*

8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), del D.L. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell'esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 187/2010;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all'acquisizione del CIG ordinario;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

- Di **autorizzare**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l'**affidamento diretto** del servizio di **Implementazione del Sito web istituzionale**, finalizzato alla realizzazione del progetto PNRR, *Investimento I.4 "Servizi e Cittadinanza Digitale" del PNRR, Misura I.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole*, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, ed al raggiungimento dei relativi target e milestone, tramite Ordine Diretto d'Acquisto su MEPA di CONSIP, all'operatore economico **E-sc s.r.l.**, con sede in Cava de' Tirreni (SA), alla via C. Santoro n.13, CAP 84013 - partita IVA 05177010658, in quanto l'offerta risponde al livello economico e qualitativo atteso, ovvero prezzi congrui rispetto alle caratteristiche del servizio richiesto, oltre alle motivazioni indicate in premessa;
- Di **impegnare**, per le finalità di cui sopra, la somma di € 5.984,00 (Cinquemilanovecentottantaquattro/00) - IVA esclusa (€ 7.300,48 IVA inclusa), che verrà imputata all'attività A01 Funzionamento generale e decoro della scuola (liv. 2), voce di destinazione 19 (liv. 3) "PNRR-Missione 1 - Misura I.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" Scuole (Aprile2022);
- Di **autorizzare** l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. della Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Di **stipulare** il contratto con la Ditta aggiudicataria mediante scrittura privata, avente durata di n. 48 mesi e sottoposto a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della convenzione Consip;
- La ditta affidataria è tenuta ad assolvere all'obbligo relativo all'imposta di bollo mediante l'applicazione di una marca cartacea di Euro 16,00 per ogni 4 facciate sul contratto;
- Il fornitore aggiudicatario si assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, pena la nullità assoluta del contratto. Pertanto, si richiede la trasmissione, anche via e-mail, della dichiarazione di c/c dedicato con annessa copia del documento di riconoscimento del relativo responsabile;
- L'istituzione scolastica informa che i dati forniti dall'affidatario per le finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipula del contratto, saranno trattati dalla Stazione Appaltante in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le ditte concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dalle predette normative.
- Di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, D. L.vo 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018, il Dirigente scolastico pro tempore dott. Angelo De Maio. Tel. e Fax 081/5152203 - pec: saic8ba00c@pec.istruzione.it.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo on line della Scuola e nelle sezioni PNRR e Amministrazione Trasparente (sez. *Bandi di gara e contratti*) del sito istituzionale www.icedefilippo.edu.it, ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Si dichiara che l'attività oggetto del presente decreto è finanziata dall'Unione europea – Next Generation EU.

S.Egidio del Monte Albino, 10/06/2023

Il Dirigente Scolastico
Dott. Angelo De Maio

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa